L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la **progettazione del curricolo** affidata alla scuola, quale espressione di libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica.

↓

predisposto all'interno
del **Piano dell'Offerta Formativa** con riferimento:
.al **Profilo dell'alunno** al termine del primo ciclo di istruzione
.ai **traguardi per lo sviluppo delle competenze**
.agli **obiettivi di apprendimento** specifici di ogni disciplina

Si articola in:

SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

attraverso

I CAMPI DI ESPERIENZA | LE DISCIPLINE

per i quali vengono definiti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(conoscenze, abilità)
organizzati in nuclei tematici
le attività vengono proposte utilizzando strategie didattiche miste: lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning, reciprocal teaching, peer-tutoring- problem solving, laboratorio.

Indispensabili al fine di raggiungere i relativi

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

.fissati al termine di ogni ordine di scuola per ogni campo di esperienza o disciplina,
.indicano piste didattiche da percorrere per finalizzare l'azione educativa
.costituiscono criteri per la **valutazione** delle competenze attese

LA VALUTAZIONE

spetta alla comunità professionale (docenti)

degli apprendimenti
attraverso **prove di verifica**

delle competenze
attraverso **compiti di realtà**

(prove in ingresso: concordate in verticale e in continuità
Prove intermedie: a classi parallele per la primaria
Prove finali: concordata a classi parallele e in verticale)